



Federazione Indipendente Lavoratori Pubblici
Dipartimento Politiche
Previdenziali e Assistenziali FLP



00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 064201089 - 42000358
Fax 0642010628

sito internet: www.flp.it - e-mail: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 1114/FLP2011

Roma, 23 giugno 2011

NOTIZIARIO N° 38

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

ATTIVITA' USURANTI

Accesso anticipato pensione

Prime istruzioni e valutazioni

Sulla Gazzetta Ufficiale n.118 dell' 11.05.2011 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 21 aprile 2011 n.67 in materia di " *Accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, a norma dell'art. della legge 4.11.2010 n. 183*" e già diversi notiziari FLP ne hanno dato notizia , soffermandosi su alcune caratteristiche. In questa sede, vogliamo, nell'attesa dell'emissione dei decreti attuativi da parte del Ministero del Lavoro e dell'Economia, redigere una **scheda tecnica** per dare la possibilità a chi è interessato di verificare la prima scadenza **:30.09.2011.** Il decreto Legislativo, con efficacia dal 26.05.2011, giunge a distanza di quasi 20 anni dalla prima previsione di tutela a favore dei lavoratori coinvolti in mansioni usuranti (legge 421/92) e deriva dalla recente delega al governo sul Collegato Lavoro (art.1 legge 183/2010).

La norma riconosce ai lavoratori dipendenti pubblici e privati, impegnati in attività particolarmente faticose e pesanti, il diritto a conseguire il pensionamento con requisiti inferiori a quelli previsti per la generalità dei lavoratori dipendenti .

I soggetti sono, per l'art.1- comma 1, lett. a), i lavoratori impegnati nelle seguenti lavorazioni:

- lavori in galleria , cava o miniera,
- lavori nelle cave,
- lavori nelle gallerie,
- lavori in cassoni ad aria compressa,



- lavori svolti dai palombari,
- lavori ad alte temperature,
- lavorazione del vetro cavo,
- lavori espletati in spazi ristretti,
- lavori di asportazione dell'amianto.

I soggetti sono, per l'art.1- comma 1, lett. b), i lavoratori impegnati in LAVORI NOTTURNI

-lavoratori a turni/ notturno

per almeno 6 ore(consecutive che comprendono l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino) e per un numero di notti non inferiore a 78 l'anno e maturano i requisiti per l'accesso anticipato alla pensione tra il 1 luglio 2008 e il 30 giugno 2009

per almeno 6 ore e per un numero di notti non inferiore a 64 l'anno e maturano i requisiti dal 1°luglio 2009

-lavoratori che effettuano lavoro notturno

per almeno 3 ore nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino per periodi lavorativi pari all'intero anno.

I soggetti sono, per l'art.1 comma 1, lett. c), i lavoratori impegnati in processi produttivi in serie :

voce 1462 – lavorazioni :prodotti dolciari additivi per bevande

voce 2197 – lavorazioni e trasformazioni resine sintetiche e polimeri

voce 6322 – macchine da cucire e impagliatrici

voce 6411 – costruzione autoveicoli e rimorchi

voce 6581 – apparecchi termici,di produzione vapore, riscaldamento, refrigerazione

voce 6582 - elettrodomestici

voce 6590 - altri strumenti e apparecchi

voce 8210 – confezione con tessuti articoli abbigliamento e accessori

voce 8230 – confezione di calzature

I soggetti sono, per l'art.1 -comma 1, lett. d), i lavoratori conducenti di veicoli di capienza non inferiori a 9 posti , adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo

Il requisito temporale di svolgimento dell'attività usurante, per ottenere l'anticipo pensionistico, è quello per aver svolto effettivamente, regolarmente e continuativamente

- a) almeno 7 anni, compreso l'anno di maturazione dei requisiti, negli ultimi 10 anni di attività lavorativa, nel caso di accesso alla pensione con decorrenza entro il 31 dicembre 2017
- b) almeno la metà della vita lavorativa complessiva, nel caso di accesso alla pensione con decorrenza dal 1° gennaio 2018

Il beneficio, a favore dei lavoratori riconosciuti impegnati in attività usuranti, in effetti, consiste in un più favorevole requisito di età anagrafica e di quota per andare in pensione, per cui **il requisito dei 35 anni di anzianità contributiva non si modifica mai** ed il regime della decorrenza del pensionamento è quello vigente al momento della maturazione dei requisiti agevolati.

Pertanto ,



dal 1 gennaio 2013, a regime, i lavoratori possono conseguire il diritto al trattamento pensionistico con uno sconto di 3 anni dell'età anagrafica (58 anziché 61) e di 3 unità della quota (94 anziché 97) sui requisiti previsti dalla Tab B della Legge 247 /2007;

dal 2008 al 2012, fase transitoria, il diritto si raggiunge con uno sconto minore e cioè:

a) periodo 1.7.2008 – 30.06.2009 : lo sconto è di UN ANNO e l'età è 57 (58 per la generalità)

b) periodo 1.7.2009 –31.12.2009 : lo sconto è di DUE ANNI per l'età e la quota

c) anno 2010 : lo sconto è di DUE ANNI per l'età d UNA UNITA' per la quota

d) anni 2011 e 2012 : lo sconto è di TRE ANNI per l'età anagrafica e DUE UNITA' per la quota

Per i soli lavoratori che effettuano lavoro a turni/notturno per meno di 78 gg per il periodo 1.7.2009-31.12.2012 la riduzione del requisito di età anagrafica è:

-**di un anno** – per chi svolge attività notturna per un numero di giorni all'anno da 64 a 71

-**di due anni**- per chi svolge attività notturna per un numero di giorni all'anno da 72 a 77

I benefici a favore dei lavoratori con mansioni usuranti sono efficaci dalla prima decorrenza utile dalla data di entrata in vigore del decreto, per cui si ritiene che non dovrebbero essere riconosciuti arretrati.

Il lavoratore interessato deve presentare domanda apposita documentata all'INPS o all'INPDAP :

-entro **il 30 settembre 2011** se ha già maturato o maturi i requisiti agevolati richiesti entro **il 31 dicembre 2011**

-entro **il 1° marzo dell'anno di maturazione dei requisiti agevolati**, nel caso in cui gli stessi siano maturati a decorrere dal 1° gennaio 2012.

Riteniamo pleonastico aggiungere che solo dopo aver accertato l'esito positivo della domanda, si va a fare istanza di pensionamento.

Se la domanda viene presentata oltre i termini stabiliti, in caso di accertamento positivo dei requisiti, la decorrenza sarà differita di uno, due e tre mesi a seconda del ritardo.

Le amministrazioni e i datori di lavoro devono rendere disponibile la documentazione necessaria per il riconoscimento e l'accesso ai benefici per l'attività usurante e intanto si consiglia di chiedere apposita certificazione per il lavoro svolto.

Sull'argomento ritorneremo, in quanto gli enti previdenziali, in attesa della prossima emissione dei decreti attuativi, non hanno dato ancora disposizioni operative, (soltanto la Confindustria è intervenuta sull' argomento).

A presto....

Il Dipartimento Politiche Previdenziali ed Assistenziali FLP

